

I militari preposti ai servizi di tutela dovranno prestare la massima attenzione ai contatti assunti dal soggetto tutelato, evitando l'interazione con terzi individui, senza comunque compromettere le esigenze di protezione.

Nel caso in cui il soggetto tutelato o un militare del dispositivo tutorio risulti affetto da COVID-19, i membri della scorta si atterranno alle disposizioni sanitarie già impartite (contatto "stretto" con caso confermato).

In tale circostanza, il personale potrà essere sostituito con unità, anche non specializzate, di adeguata professionalità, avuto riguardo all'eccezionalità della situazione, previa informazione alla personalità e alla Prefettura a cura del Comandante Provinciale.

Ogni situazione sia oggetto di preavviso.

---